



Bruxelles, 16.3.2023
COM(2023) 129 final

2023/0068 (BUD)

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

**relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i
lavoratori espulsi dal lavoro a seguito di una domanda presentata dalla Spagna –
EGF/2022/003 ES/Alu Ibérica**

RELAZIONE

CONTESTO DELLA PROPOSTA

1. Le regole applicabili ai contributi finanziari del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) sono stabilite nel regolamento (UE) 2021/691 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) e che abroga il regolamento (UE) n. 1309/2013¹.
2. Il 30 novembre 2022 la Spagna ha presentato la domanda EGF/2022/003 ES/Alu Ibérica relativa a un contributo finanziario del FEG a seguito dei casi di espulsione dal lavoro nell'impresa Alu Ibérica LC S.L. (Alu Ibérica) in Spagna.
3. Esaminata la domanda, la Commissione ha concluso che, in conformità di tutte le disposizioni applicabili del regolamento (UE) 2021/691, le condizioni per la concessione di un contributo finanziario del FEG sono soddisfatte.

SINTESI DELLA DOMANDA

Domanda FEG	EGF/2022/003 ES/Alu Ibérica
Stato membro	Spagna
Regione o regioni interessate (livello NUTS ² 2)	Galizia (ES11)
Data di presentazione della domanda	30 novembre 2022
Data dell'avviso di ricevimento della domanda	14 dicembre 2022
Data della richiesta di ulteriori informazioni	14 dicembre 2022
Termine per l'invio delle ulteriori informazioni	5 gennaio 2023
Termine per il completamento della valutazione	16 marzo 2023
Criterio di intervento	Articolo 4, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) 2021/691
Impresa	Alu Ibérica LC S.L. (Alu Ibérica)
Settore o settori di attività economica (divisione della NACE revisione 2) ³	Divisione 24 (Attività metallurgiche)
Periodo di riferimento (quattro mesi)	10 maggio 2022 - 10 settembre 2022
Numero di casi di espulsione durante il periodo di riferimento (a)	303
Numero di casi di espulsione prima o dopo il periodo di riferimento (b)	0

¹ GU L 153 del 3.5.2021, pag. 48.

² Regolamento delegato (UE) 2019/1755 della Commissione, dell'8 agosto 2019, che modifica gli allegati del regolamento (CE) n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica (NUTS) (GU L 270 del 24.10.2019, pag. 1).

³ GU L 393 del 30.12.2006, pag. 1.

Numero totale di casi di espulsione ($a + b$)	303
Numero totale di beneficiari ammissibili	303
Numero totale di beneficiari interessati	303
Dotazione finanziaria per i servizi personalizzati (in EUR)	1 429 400
Dotazione finanziaria per l'attuazione del FEG ⁴ (in EUR)	70 600
Dotazione complessiva (in EUR)	1 500 000
Contributo del FEG (85 %) (in EUR)	1 275 000

VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

Procedura

4. La Spagna ha presentato la domanda EGF/2022/003 ES/Alu Ibérica il 30 novembre 2022, entro 12 settimane dalla data in cui sono stati soddisfatti i criteri di intervento di cui all'articolo 4 del regolamento (UE) 2021/691. La Commissione ha notificato la ricezione della domanda e ha chiesto ulteriori informazioni alla Spagna il 14 dicembre 2022. Tali ulteriori informazioni sono state trasmesse entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta. Il termine di 50 giorni lavorativi a decorrere dalla ricezione della domanda completa, entro il quale la Commissione deve concludere la valutazione della conformità della domanda alle condizioni per la concessione di un contributo finanziario, scade il 16 marzo 2023.

Ammissibilità della domanda

Imprese e beneficiari interessati

5. La domanda riguarda 303 lavoratori espulsi dal lavoro la cui attività presso l'impresa Alu Ibérica è cessata. L'impresa operava nel settore economico classificato alla divisione 24 della NACE revisione 2 (Attività metallurgiche). Gli esuberi hanno avuto luogo nella regione di livello NUTS 2 Galizia (ES11).

Criteri di intervento

6. La Spagna ha presentato la domanda in base ai criteri di intervento di cui all'articolo 4, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) 2021/691, secondo cui la cessazione dell'attività deve riguardare almeno 200 lavoratori espulsi dal lavoro, nell'arco di un periodo di riferimento di quattro mesi, in un'impresa di uno Stato membro, compresi i lavoratori espulsi dal lavoro in imprese di fornitori o di produttori a valle e/o i lavoratori autonomi la cui attività sia cessata.
7. Il periodo di riferimento di quattro mesi va dal 10 maggio 2022 al 10 settembre 2022.
8. Durante il periodo di riferimento 303 lavoratori sono stati espulsi dal lavoro presso Alu Ibérica.

Calcolo dei casi di espulsione dal lavoro e di cessazione dell'attività

9. A norma dell'articolo 6, primo comma, lettera a), in combinato disposto con l'articolo 5, primo comma, lettera c), del regolamento (UE) 2021/691, la cessazione dell'attività dei lavoratori espulsi dal lavoro durante il periodo di riferimento è stata

⁴ A norma dell'articolo 7, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/691.

calcolata a decorrere dalla data della risoluzione di fatto o della scadenza del contratto di lavoro.

Beneficiari ammissibili

10. Il numero totale dei beneficiari ammissibili è pari a 303.

Descrizione delle circostanze che hanno portato ai casi di espulsione dal lavoro e alla cessazione dell'attività

11. La circostanza all'origine dei casi di espulsione dal lavoro è la perdita di competitività dovuta all'aumento dei prezzi dell'energia e delle materie prime, come il magnesio, in concomitanza con la diminuzione dei prezzi dell'alluminio a livello mondiale a causa della sovraccapacità produttiva della Cina, che hanno portato alla liquidazione di Alu Ibérica⁵.
12. L'industria dell'alluminio primario dell'UE, che consta di 12 fonderie ubicate in otto Stati membri, rappresenta il 3 % della produzione globale⁶. Essendo un'industria ad alta intensità di energia elettrica, è strettamente dipendente da prezzi dell'energia elettrica stabili e competitivi. Il settore dell'alluminio è uno dei settori più sensibili all'aumento dei prezzi dell'energia.
13. Secondo Eurometaux, l'associazione di categoria dei produttori di metalli non ferrosi, nel 2022 i produttori hanno fatto fronte a costi dell'energia elettrica e del gas oltre 10 volte più alti di quelli del 2021 e di gran lunga superiori ai prezzi di vendita dei loro prodotti⁷. Tra l'ottobre 2021 (quando i prezzi dell'energia hanno cominciato a salire) e l'ottobre 2022⁸ è stata interrotta o temporaneamente sospesa la produzione di circa un milione di tonnellate di alluminio a causa dell'aumento dei prezzi dell'energia e delle difficoltà di garantire contratti a prezzi fissi a lungo termine nel settore dell'energia.
14. Nel dicembre 2021 Alcoa⁹ ha tagliato la produzione di alluminio (227 000 tonnellate) a San Ciprián (Spagna) fino al 2024¹⁰. Nel quarto trimestre del 2022 Aluminium Dunkerque, la più grande fonderia di alluminio primario in Europa, ha ridotto la sua produzione del 22 % (63 800 tonnellate)¹¹, mentre Speira ha tagliato del 50 % la sua produzione nella fonderia di Rheinwerk a Neuss fino a nuovo ordine. La capacità di fusione subirà una riduzione di 70 000 tonnellate di metallo primario all'anno¹². Questa ondata di tagli fa seguito alle chiusure a tempo indeterminato delle fonderie di alluminio Norsk Hydro in Slovacchia¹³ e Alu Ibérica¹⁴ in Spagna.

⁵ [Alu Ibérica è entrata in fallimento volontario nel dicembre 2021 dopo che il tribunale ne aveva accertato lo stato di insolvenza. Il 22 febbraio 2022 il Tribunale di commercio n. 2 di A Coruña ha dichiarato lo scioglimento di Alu Ibérica LC e ha deliberato di avviare la procedura di liquidazione.](#)

⁶ ["European aluminium activity report 2021-2022".](#)

⁷ [Lettera alla presidente del Parlamento europeo Roberta Metsola, al presidente del Consiglio europeo Charles Michel, alla presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen \(settembre 2022\).](#)
[European aluminium](#) e [Euractiv](#).

⁹ Alcoa Corporation è l'ottavo produttore mondiale di alluminio e possiede impianti negli Stati Uniti, in Europa (Islanda, Norvegia, Paesi Bassi, Spagna e Ungheria), in Australia e in Brasile.

¹⁰ <https://aluminiuminsider.com/alcoa-to-curtaill-aluminium-production-at-san-ciprian-until-2024/>.

¹¹ <https://aluminiuminsider.com/aluminium-dunkerque-to-cut-production-by-over-one-fifth-due-to-high-power-prices/>.

¹² www.speira.com/newsroom/speira-to-curtaill-50-of-rheinwerk-smelter-production/.

¹³ www.alcircle.com/news/hydro-to-shut-down-primary-aluminium-production-in-slovakia-recycling-operations-to-continue-83294.

15. L'interruzione o la chiusura della produzione in Europa provoca l'aumento delle importazioni. Nel periodo febbraio-giugno 2022 il volume delle importazioni di alluminio dalla Cina verso l'UE è aumentato in media del 20 % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente¹⁵, mentre il volume delle importazioni dalla Russia verso l'UE è cresciuto del 13 % nel periodo marzo-giugno 2022 rispetto al 2021¹⁶.
16. Secondo Eurometaux¹⁷, la Cina copre oltre la metà della produzione globale di metalli e minerali trasformati ed è il maggiore fornitore dell'UE di una serie di materie prime essenziali (in particolare il magnesio, un materiale fondamentale per la produzione di alluminio). La Cina detiene il monopolio quasi assoluto della produzione globale di magnesio (89 %) e risponde a circa il 93 % della domanda dell'UE da quando questa ha chiuso il suo ultimo impianto di produzione di magnesio nel 2001. Nel quarto trimestre del 2021 si è registrata una carenza di magnesio cinese provocata dall'aumento del costo del carbone in Cina. I prezzi spot del magnesio sono aumentati in media del 157 % tra settembre e ottobre 2021¹⁸. Tale carenza ha suscitato grandi preoccupazioni nelle fonderie di alluminio europee a causa delle conseguenze potenzialmente catastrofiche che la carenza nella fornitura di magnesio avrebbe potuto avere per la produzione di alluminio.
17. La Cina ha sostenuto in modo significativo la propria produzione interna di metalli e di altri materiali strategici mediante il piano di politica industriale denominato "Made in China 2025". Di conseguenza l'industria cinese ha sviluppato sovraccapacità per vari metalli, come ad esempio il tungsteno, il piombo e soprattutto l'alluminio¹⁹. Secondo l'OCSE la posizione di crescente dominio della Cina nell'industria dell'alluminio ha provocato il sostanziale deterioramento dei flussi commerciali negli altri paesi e a livello globale²⁰.

Effetti previsti dei casi di espulsione dal lavoro sull'economia e sull'occupazione a livello locale, regionale e nazionale

18. I territori maggiormente interessati dal fallimento di Alu Ibérica e dai conseguenti esuberanti sono quelli della regione di livello NUTS 3 di A Coruña e della città omonima.
19. Nel 2020 nella provincia di A Coruña si è registrato un calo significativo dei tassi di attività e di occupazione (rispettivamente del 3,20 % e del 4,66 %) a causa dell'impatto della pandemia. Analogamente, nello stesso anno il tasso di disoccupazione è salito in modo considerevole all'11,63 %. Nonostante i miglioramenti verificatisi da allora, nel terzo trimestre del 2022 (ultimo dato

¹⁴ <https://www.poderjudicial.es/cgpj/gl/Poder-Xudicial/Tribunais-Superiores-de-Xustiza/TSX-Galicia/Sala-de-prensa/Comunicados-de-prensa/Un-Xulgado-da-Coruna-aproba-o-plan-de-liquidacion-de-Alu-Iberica-LC-presentado-pola-administracion-concursal>.

¹⁵ www.euractiv.com/section/politics/short_news/european-industry-eyes-china-as-aluminium-factories-shut/.

¹⁶ Euractiv con citazione da Reuters.

¹⁷ "Overcoming EU metals strategic dependencies is a key solution for EU's Green Deal success", documento orientativo, Eurometaux, novembre 2021.

¹⁸ www.fastmarkets.com/insights/magnesium-still-considered-a-risky-market-supply-challenges-loom-2022-preview.

¹⁹ <https://eurometaux.eu/media/1623/press-release-new-study-shows-massive-distortions-in-chinas-nonferrous-metals-industry-252017.pdf>.

²⁰ "Measuring distortions in international markets: the aluminium value chain", documenti di lavoro dell'OCSE sulla politica commerciale n. 218, pag. 49.

disponibile) il tasso di disoccupazione si è attestato al 9,50 %²¹, 3,5 punti percentuali al di sopra della media dell'UE (6 %) ²².

20. Le imprese di grandi dimensioni (con 250 o più dipendenti), come Alu Ibérica, rappresentano lo 0,1 % di tutte le imprese presenti in Galizia, dove il 93 % delle aziende dà lavoro al massimo a cinque dipendenti, compreso un 67,64 % che non ha dipendenti²³.
21. La chiusura di Alu Ibérica, per le dimensioni dell'azienda, provoca ripercussioni significative sul mercato del lavoro e sull'economia della città di A Coruña. Secondo le autorità spagnole, Alu Ibérica generava un fatturato superiore a 130 milioni di EUR, con un impatto economico considerevole sugli attori locali del processo produttivo: spese per il personale pari a 20 milioni di EUR, servizi esterni pari a 80 milioni di EUR e imposte locali di circa 1,5 milioni di EUR.
22. Nel settembre 2022 nella città di A Coruña il numero totale di lavoratori (ossia persone iscritte alla previdenza sociale) era pari a 93 341, di cui 7 479 erano dipendenti del settore manifatturiero. Secondo le autorità spagnole, ogni perdita diretta di un posto di lavoro nel settore provoca la perdita di 1,03 posti di lavoro nelle imprese dell'indotto. Si stima pertanto che l'impatto della chiusura di Alu Ibérica corrisponda alla perdita di 615 posti di lavoro (di cui 303 perdite dirette e 312 perdite nelle imprese dell'indotto), il che rappresenta una perdita pari all'8,2 % dei posti di lavoro nel settore manifatturiero.
23. Il contesto della crisi COVID-19, associato alla guerra di aggressione intrapresa dalla Russia nei confronti dell'Ucraina, peggiora le prospettive di sviluppo economico. L'attuale aumento dell'inflazione, in particolare l'aumento dei prezzi delle materie prime e dell'energia, riduce i margini delle imprese e la loro competitività. Per il 2023 l'autorità indipendente per la responsabilità fiscale (AIREF) prevede un lieve aumento dello 0,6 % del PIL della Galizia²⁴. Le previsioni riguardanti l'occupazione sono pessimistiche per il 2023, in quanto indicano un aumento pari a circa lo 0,2 %²⁵. Questa situazione di incertezza suggerisce che il numero delle assunzioni nel 2023 sarà inferiore.
24. I lavoratori di età superiore ai 45 anni sono già svantaggiati nel mercato del lavoro regionale. Nella provincia di A Coruña il 60 % delle persone in cerca di lavoro iscritte al collocamento appartiene a questa fascia d'età²⁶. Secondo le autorità spagnole, il 35 % dei lavoratori in esubero di Alu Ibérica appartiene alla fascia d'età superiore ai 45 anni e si prevede che i casi di espulsione dal lavoro abbiano forti ripercussioni sulla disoccupazione dei lavoratori appartenenti a questa fascia.
25. Inoltre i lavoratori espulsi dal lavoro non beneficeranno di alcun sostegno al reimpiego finanziato dall'impresa che ha proceduto ai licenziamenti in quanto essa è sottoposta a procedura fallimentare.

²¹ Dati provenienti dalla [relazione sul mercato del lavoro nella provincia di A Coruña](#), ministero del Lavoro e dell'economia sociale, SEPE, 2021.

²² [Tasso di disoccupazione nell'UE nell'ottobre 2022](#).

²³ [Istituto statistico galiziano](#).

²⁴ <https://www.lavozdeg Galicia.es/noticia/galicia/2022/10/13/autoridad-fiscal-ve-factibles-previsiones-2023-presupostos-xunta-ve-elevadas/00031665685016964907832.htm>.

²⁵ [Ibidem](#).

²⁶ [SEPE - Dati sulla disoccupazione registrata, dicembre 2022](#).

26. Secondo le autorità regionali, i lavoratori che sono stati espulsi dal lavoro da Alu Ibérica avranno bisogno di ulteriore sostegno per superare i summenzionati problemi legati al mercato del lavoro locale e per trovare un nuovo lavoro.

Applicazione del quadro UE per la qualità nell'anticipazione dei cambiamenti e delle ristrutturazioni (QFR)

27. La Spagna ha descritto in che modo, nel caso di specie, sono state tenute in considerazione le raccomandazioni formulate nel quadro UE per la qualità nell'anticipazione dei cambiamenti e delle ristrutturazioni. Le autorità galiziane hanno monitorato la procedura fallimentare allo scopo di garantire i diritti dei lavoratori e di ricercare alternative che consentano di mantenere l'attività industriale (la principale richiesta dei lavoratori) nell'ambito dello stesso settore oppure attraverso una ristrutturazione operativa degli impianti da realizzare tramite un nuovo investitore.
28. La Spagna sottolinea che il monitoraggio dei processi di ristrutturazione e la gestione delle richieste relative ai collocamenti in esubero collettivi sono affidati a enti pubblici, seppur privi di poteri di autorizzazione/veto. Tali enti possono tuttavia definire programmi volti a promuovere la creazione di posti di lavoro in collaborazione con enti locali o organismi pubblico-privati (agenzie di ricollocamento).
29. L'obbligo legale di fornire ai lavoratori assistenza nella ricerca di un lavoro, orientamento e formazione in ambito professionale per sei mesi non si applica alle imprese sottoposte a procedura fallimentare. La Spagna richiede il cofinanziamento del FEG per integrare i servizi generali messi a disposizione dei lavoratori nell'ambito del servizio pubblico regionale per l'impiego (Emprego Galicia).
30. Per quanto concerne le iniziative adottate al fine di assistere i lavoratori espulsi dal lavoro, la Spagna ha comunicato che Emprego Galicia ha offerto ai lavoratori l'accesso ai servizi generali da essa erogati (sostegno nella ricerca di un lavoro, consulenza e formazione in ambito professionale).

Complementarità con le azioni finanziate da fondi nazionali o dell'Unione

31. La Spagna ha confermato che le misure descritte di seguito, che ricevono un contributo finanziario del FEG, non riceveranno contributi finanziari da altri strumenti finanziari dell'Unione.
32. Il pacchetto coordinato di servizi personalizzati integra le azioni finanziate da altri fondi nazionali o dell'UE. I servizi di consulenza e formazione in ambito professionale erogati da Emprego Galicia beneficiano dei finanziamenti del FSE e di NextGenerationEU.

Procedure per la consultazione dei beneficiari interessati, dei loro rappresentanti o delle parti sociali nonché delle autorità locali e regionali

33. In conformità dell'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2021/691, la Spagna ha indicato che l'associazione delle industrie metallurgiche e delle tecnologie associate della Galizia (ASIME)²⁷ e le organizzazioni sindacali CCOO²⁸ e UGT²⁹, le

²⁷ L'ASIME è un'associazione di datori di lavoro che comprende oltre 600 imprese galiziane che operano in settori quali l'industria automobilistica, l'industria metalmeccanica e i trasporti, il settore navale, il settore marittimo e il settore dell'energia marina, il settore delle strutture metalliche e delle costruzioni,

parti sociali che partecipano al dialogo sociale in Galizia, hanno sostenuto il governo regionale della Galizia (*Xunta de Galicia*) nella fase di preparazione della domanda fornendo informazioni dettagliate sul settore dell'alluminio e sul mercato del lavoro pertinente. Il pacchetto coordinato di servizi personalizzati è stato predisposto in consultazione con le parti sociali ed è stato discusso nel corso di due incontri che si sono svolti il 2 e il 10 novembre 2022. Le parti sociali saranno altresì coinvolte nell'attuazione dei servizi mediante un accordo di collaborazione.

Beneficiari interessati e misure proposte

Beneficiari interessati

34. Il numero stimato dei lavoratori espulsi dal lavoro che dovrebbero prendere parte alle misure è pari a 303. A norma dell'articolo 8, paragrafo 7, lettera f), del regolamento (UE) 2021/691, la ripartizione fornita di tali lavoratori per genere, fascia di età e livello di istruzione è la seguente:

Categoria		Numero di beneficiari previsti	
Sesso	Uomini	293	(96,7 %)
	Donne	10	(3,3 %)
	Persone non binarie	0	(0,0 %)
Fascia di età	Meno di 30 anni	0	(0,0 %)
	Dai 30 ai 54 anni	294	(97,0 %)
	Più di 54 anni	9	(3,0 %)
Livello di istruzione	Istruzione primaria o secondaria inferiore ³⁰	15	(5,0 %)
	Istruzione secondaria superiore ³¹ o post-secondaria ³²	273	(90,0 %)
	Istruzione terziaria ³³	15	(5,0 %)

Misure proposte

35. I servizi personalizzati da offrire ai lavoratori espulsi dal lavoro consistono nelle misure seguenti:

l'aeronautica, il settore dell'alluminio (estrusione, carpenteria metallica e cabine), la logistica e i sistemi di informazione e comunicazione.

²⁸ Associazione sindacale nel settore industriale di CCOO in Galizia.

²⁹ Associazione sindacale del settore siderurgico, delle costruzioni e delle attività affini dell'UGT (MCA-UGT).

³⁰ ISCED 0-2.

³¹ ISCED 3.

³² ISCED 4.

³³ ISCED 5-8.

- servizi di informazione generale e seminari preparatori: questa è la prima misura da offrire a tutti i beneficiari interessati e comprende informazioni generali sui programmi di consulenza e di formazione, sulle indennità e gli incentivi disponibili nonché la profilazione dei lavoratori. Nei seminari preparatori saranno fornite informazioni più approfondite sul reimpiego, sui settori che richiedono licenze o attestati di idoneità professionale, certificazioni di competenze e competenze trasversali acquisite in situazioni lavorative. Sono previsti altresì seminari sull'imprenditorialità;
- un orientamento professionale al lavoro dipendente o autonomo verrà offerto per tutto il periodo di attuazione;
- formazione. L'offerta formativa comprenderà: 1) la **formazione relativa alle competenze chiave e alle competenze orizzontali**, con particolare riguardo per le competenze informatiche di base necessarie per la ricerca di un lavoro; 2) il **riconoscimento della formazione precedente**: preparazione ai test destinati al riconoscimento delle competenze acquisite attraverso l'esperienza lavorativa; 3) la **formazione professionale mirata alla riqualificazione**, ad esempio in materia di manutenzione degli edifici e dell'arredo urbano, gestione e logistica dei magazzini, guida di elevatori a forza e piattaforme, automazione industriale, certificazione *Scrum Master*³⁴ ecc. La formazione professionale mirata alla riqualificazione ha lo scopo di fornire nuove competenze professionali appartenenti al catalogo nazionale delle qualifiche professionali; e 4) la **formazione professionale finalizzata al miglioramento del livello delle competenze**, ad esempio in materia di realtà virtuale e aumentata per i prodotti di alluminio, soluzioni CAD/CAM³⁵ applicate a componenti e parti in alluminio, leghe su misura³⁶, trattamenti dell'alluminio (laccatura, anodizzazione e brillantatura chimica), produzione additiva tramite laser e una serie di tecniche di saldatura, quali le tecniche di saldatura FSW³⁷ e ibrida laser-MAG³⁸, i sistemi di saldatura ad arco elettrico monitorati ecc. Saranno organizzate attività di formazione all'imprenditorialità per coloro che intendono diventare lavoratori autonomi;
- assistenza intensiva nella ricerca di un lavoro, compresi la ricerca attiva delle opportunità occupazionali a livello locale e regionale (anche per i lavoratori autonomi) e l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- tutoraggio a seguito del reinserimento professionale: i lavoratori reinseriti nel mondo del lavoro beneficeranno di una guida durante i primi mesi di impiego per evitare che sorgano problemi nei nuovi posti di lavoro;
- incentivi, sono previsti vari incentivi, ossia: 1) **incentivo alla partecipazione**: i lavoratori che prendono parte alle misure e seguono il percorso concordato per il reinserimento riceveranno fino a 400 EUR (in un'unica soluzione o a rate); 2)

³⁴ Lo *Scrum Master* è un facilitatore responsabile della gestione dello scambio di informazioni tra i membri di un gruppo. "Scrum" è una modalità strutturata di gestione di progetti che consente a un gruppo di comunicare e organizzarsi per realizzare cambiamenti veloci.

³⁵ Progettazione assistita da computer (*Computer-aided design* - CAD) e produzione assistita da computer (*Computer-aided manufacturing* - CAM).

³⁶ Formazione incentrata sulle proprietà meccaniche e sull'analisi strutturale dei materiali compositi, nonché sulla produzione sostenibile negli impianti di riciclaggio e di rifusione.

³⁷ *Friction Stir Welding*, indica la saldatura per attrito e mescolamento.

³⁸ MAG (*Metal Active Gas*) indica la saldatura a gas attivo.

contributo per le spese di trasporto (0,19 EUR/chilometro oltre a ulteriori contributi per costi riguardanti, ad esempio, i pedaggi e le spese di parcheggio, se debitamente giustificati, e al rimborso delle spese per il trasporto pubblico); 3) **contributo per le spese di assistenza a persone non autosufficienti**: i lavoratori con responsabilità di assistenza (nei confronti di figli, di anziani o di disabili) ricevono fino a 20 EUR per ogni giorno di partecipazione alle misure. Lo scopo è coprire i costi supplementari sostenuti dai partecipanti con responsabilità di assistenza in modo che possano avvalersi delle formazioni o di altre misure; 4) **incentivi al ricollocamento**: coloro che rientrano nel mondo del lavoro in qualità di lavoratori dipendenti o autonomi riceveranno 200 EUR al mese, per un periodo massimo di sei mesi. L'incentivo è volto a incoraggiare i lavoratori, in particolare quelli più anziani, a rimanere nel mercato del lavoro, nonché a favorire il reimpiego rapido.

36. I settori emergenti e più dinamici integrano costantemente nuove tecniche di lavoro e nuove tecnologie nei processi produttivi. Nel progettare l'offerta formativa è stata pertanto data priorità alle competenze necessarie per la digitalizzazione, la robotizzazione e la transizione verso un'economia verde (come le competenze relative alle nuove soluzioni di mobilità, ai nuovi combustibili, alle tecnologie elettriche ecc.). In tal senso l'impegno dell'ASIME è stato cruciale.
37. La maggior parte delle attività di formazione finalizzata al miglioramento del livello delle competenze è in linea con i requisiti di cui all'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/691, come la formazione riguardante le leghe su misura, che verte sulla produzione sostenibile negli impianti di riciclaggio e di rifusione.
38. Le azioni proposte qui descritte costituiscono misure di politica attiva del lavoro che rientrano nell'ambito delle azioni ammissibili di cui all'articolo 7 del regolamento (UE) 2021/691. Tali azioni non sostituiscono le misure passive di protezione sociale.
39. La Spagna ha fornito le informazioni richieste sulle misure di carattere obbligatorio per l'impresa interessata in virtù del diritto nazionale o a norma dei contratti collettivi. In conformità dell'articolo 9, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/691, la Spagna ha confermato che il contributo finanziario del FEG non sostituirà tali misure.

Bilancio stimato

40. I costi totali stimati ammontano a 1 500 000 EUR, comprendenti le spese per i servizi personalizzati, pari a 1 429 400 EUR, e le spese per attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità, controllo e rendicontazione, pari a 70 600 EUR.
41. Il contributo finanziario totale richiesto al FEG ammonta a 1 275 000 EUR (85 % dei costi totali).
42. A norma dell'articolo 8, paragrafo 7, lettera m), del regolamento (UE) 2021/691, la Spagna ha specificato che il prefinanziamento e il cofinanziamento nazionali sono erogati dalla *Consellería de Promoción de Empleo e Igualdade* (ministero regionale dell'Occupazione e dell'uguaglianza).

Misure	Numero	Costo stimato	Costi totali
--------	--------	---------------	--------------

	stimato di partecipanti	per partecipante (in EUR) ³⁹	stimati (in EUR) ⁴⁰
Servizi personalizzati (misure di cui all'articolo 7, paragrafo 2, secondo comma, lettera a), del regolamento (UE) 2021/691)			
Servizi di informazione generale e seminari preparatori (<i>acogida y diagnóstico inicial</i>)	303	100	30 300
Orientamento professionale (<i>orientación laboral</i>)	205	500	102 500
Formazione (<i>formación transversal, de especialización dentro del sector, de recualificación fuera del sector y en autoempleo</i>)	265	2 545	674 500
Assistenza intensiva nella ricerca di un lavoro (<i>apoyo a la recolocación, prospección laboral</i>)	180	1 300	234 000
Tutoraggio a seguito del reinserimento professionale (<i>seguimiento en el empleo</i>)	150	250	37 500
Totale parziale a) Percentuale relativa al pacchetto di servizi personalizzati		–	1 078 800 (75,47 %)
Indennità e incentivi (misure di cui all'articolo 7, paragrafo 2, secondo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/691)			
Incentivi (<i>beca de participación, beca de desplazamiento, incentivo para la inserción laboral por cuenta ajena o propia, incentivo para la conciliación</i>)	215	1 631	350 600
Totale parziale b) Percentuale relativa al pacchetto di servizi personalizzati		–	350 600 (24,53 %)
Attività di cui all'articolo 7, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/691			
1. Attività di preparazione		–	0
2. Gestione		–	47 267
3. Informazione e pubblicità		–	14 933

³⁹ Al fine di evitare i decimali, le stime dei costi per lavoratore sono state arrotondate. Tale arrotondamento non influisce tuttavia sul costo totale di ciascuna misura, che rimane invariato rispetto alla domanda presentata dalla Spagna.

⁴⁰ I totali non coincidono esattamente con la somma delle voci a causa degli arrotondamenti.

4. Controllo e rendicontazione	–	8 400
Totale parziale c)		70 600
Percentuale dei costi totali	–	(4,71 %)
Costi totali (a + b + c)	–	1 500 000
Contributo del FEG (85 % dei costi totali)	–	1 275 000

43. I costi delle misure indicate nella tabella di cui sopra come misure di cui all'articolo 7, paragrafo 2, secondo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/691 non superano il 35 % dei costi totali del pacchetto coordinato di servizi personalizzati. La Spagna ha confermato che tali misure sono subordinate alla partecipazione attiva dei beneficiari interessati ad attività di formazione o di ricerca di un lavoro.

Periodo di ammissibilità delle spese

44. La Spagna ha iniziato a fornire servizi personalizzati ai beneficiari interessati in data 2 marzo 2023. La spesa relativa alle misure sarà dunque ammissibile a un contributo finanziario del FEG dal 2 marzo 2023 fino a 24 mesi dopo la data di entrata in vigore della decisione di finanziamento.

45. La Spagna ha iniziato a sostenere le spese amministrative per l'attuazione del FEG il 1° marzo 2023. Le spese per le attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità, controllo e rendicontazione sono pertanto ammissibili a un contributo finanziario del FEG dal 1° marzo 2023 fino a 31 mesi dopo la data di entrata in vigore della decisione di finanziamento.

Sistemi di gestione e controllo

46. La domanda contiene una descrizione del sistema di gestione e controllo previsto dall'articolo 23 del regolamento (UE) 2021/691, che specifica le responsabilità degli organismi coinvolti. La Spagna ha notificato alla Commissione che il contributo finanziario sarà gestito e controllato dagli stessi organismi che gestiscono e controllano il FSE+. La *Xunta de Galicia*⁴¹ sarà l'organismo intermedio dell'autorità di gestione.

Impegni assunti dallo Stato membro interessato

47. La Spagna ha fornito tutte le necessarie garanzie relative agli aspetti seguenti:

- saranno rispettati i principi di parità di trattamento e di non discriminazione per quanto riguarda l'accesso alle misure proposte e la loro attuazione;
- sono state rispettate le condizioni relative al collocamento in esubero collettivo stabilite nella legislazione nazionale e nella normativa dell'UE;
- sarà evitato qualunque tipo di doppio finanziamento;
- il contributo finanziario a valere sul FEG sarà conforme alle norme procedurali e sostanziali dell'Unione in materia di aiuti di Stato.

⁴¹ *Consellería de Facenda e Administración Pública – Dirección General de Política Financiera, Tesoro y Fondos Europeos e Consellería de Promoción de Empleo e Igualdade – Dirección de Relaciones Laborais.*

INCIDENZA SUL BILANCIO

Proposta di bilancio

48. Conformemente all'articolo 8 del regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027, il FEG non supera l'importo annuo massimo di 186 milioni di EUR (a prezzi 2018)⁴².
49. Dopo aver esaminato la domanda relativamente alle condizioni di cui all'articolo 13, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) 2021/691, e avendo preso in considerazione il numero di beneficiari interessati, le misure proposte e i costi stimati, la Commissione propone di mobilitare il FEG per l'importo di 1 275 000 EUR, pari all'85 % dei costi totali delle misure proposte, al fine di erogare un contributo finanziario in risposta alla domanda.
50. La decisione proposta relativa alla mobilitazione del FEG sarà presa congiuntamente dal Parlamento europeo e dal Consiglio a norma dell'articolo 15, paragrafo 1, primo comma, seconda frase, del regolamento (UE) 2021/691 e come stabilito al punto 9 dell'accordo interistituzionale del 16 dicembre 2020 tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria, nonché su nuove risorse proprie, compresa una tabella di marcia verso l'introduzione di nuove risorse proprie⁴³.

Atti collegati

51. Contemporaneamente alla presente proposta di decisione relativa alla mobilitazione del FEG, la Commissione presenterà al Parlamento europeo e al Consiglio una proposta di storno verso la pertinente linea di bilancio per l'importo di 1 275 000 EUR.
52. Contemporaneamente all'adozione della presente proposta di decisione relativa alla mobilitazione del FEG, la Commissione ha adottato una decisione di concessione di un contributo finanziario che costituisce una decisione di finanziamento ai sensi dell'articolo 110 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046⁴⁴. Tale decisione di finanziamento entrerà in vigore alla data alla quale la Commissione riceverà notifica dell'approvazione dello storno di bilancio da parte del Parlamento europeo e del Consiglio a norma dell'articolo 15, paragrafo 2, primo comma, del regolamento (UE) 2021/691.

⁴² GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 11.

⁴³ GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 29.

⁴⁴ Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 (GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1).

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro a seguito di una domanda presentata dalla Spagna – EGF/2022/003 ES/Alu Ibérica

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2021/691 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) e che abroga il regolamento (UE) n. 1309/2013⁴⁵, in particolare l'articolo 15, paragrafo 1, primo comma,

visto l'accordo interistituzionale del 16 dicembre 2020 tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria, nonché su nuove risorse proprie, compresa una tabella di marcia verso l'introduzione di nuove risorse proprie⁴⁶, in particolare il punto 9,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) mira a dimostrare solidarietà e promuovere un'occupazione dignitosa e sostenibile nell'Unione offrendo assistenza ai lavoratori collocati in esubero e ai lavoratori autonomi la cui attività sia cessata in caso di eventi di ristrutturazione significativi e sostenendoli affinché ritornino quanto prima a un'occupazione dignitosa e sostenibile.
- (2) Il FEG non deve superare un importo annuo massimo di 186 milioni di EUR (a prezzi 2018), come disposto all'articolo 8 del regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio⁴⁷ e all'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/691.
- (3) Il 30 novembre 2022 la Spagna ha presentato una domanda di mobilitazione del FEG in relazione a casi di espulsione dal lavoro nell'impresa Alu Ibérica LC S.L. in Spagna. Tale domanda è stata integrata con ulteriori informazioni secondo quanto previsto all'articolo 8, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/691. La domanda è conforme alle condizioni per la concessione di un contributo finanziario a valere sul FEG, come disposto all'articolo 13 del regolamento (UE) 2021/691.

⁴⁵ GU L 153 del 3.5.2021, pag. 48.

⁴⁶ GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 29.

⁴⁷ Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027 (GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 11).

- (4) È pertanto opportuno procedere alla mobilitazione del FEG per erogare un contributo finanziario di 1 275 000 EUR in relazione alla domanda presentata dalla Spagna.
- (5) Al fine di ridurre al minimo i tempi di mobilitazione del FEG, è opportuno che la presente decisione si applichi a decorrere dalla data della sua adozione,

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Nel quadro del bilancio generale dell'Unione per l'esercizio 2023, il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro è mobilitato per erogare l'importo di 1 275 000 EUR in stanziamenti di impegno e di pagamento.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*. Essa si applica a decorrere dal *[data dell'adozione]**.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Parlamento europeo
La presidente

Per il Consiglio
Il presidente

* *Data da inserire a cura del Parlamento prima della pubblicazione nella GU.*